



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 1
Ancona	Data:	

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA
N. 432/AFP DEL 26/06/2013**

Oggetto: Reg. CE n. 1698/05 – PSR Marche 2007-2013 – Asse 1 – Bando Misura 111 Sottomisura b) Attività informative nel settore agricolo e forestale – lettera c). Anno 2013.

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA**

- . . . -
(omissis)

- D E C R E T A -

- di approvare il bando per la Misura 111 Sottomisura b) “Attività informative nel settore agricolo e forestale” – lettera c) – annualità 2013” del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Marche, riportato in allegato A al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
- di stabilire il giorno **10/09/2013** alle ore 13,00 quale termine per la presentazione delle domande;
- di consentire il caricamento della domanda sul sistema SIAR a partire dal **01/07/2013**;
- di stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e disposizioni contenute nel Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- di precisare che gli indirizzi procedurali, definiti secondo quanto stabilito da AGEA OP, potranno essere successivamente modificati e/o integrati a fronte di nuove determinazioni dell’organismo pagatore;
- di destinare all’attuazione del presente bando la dotazione finanziaria di euro 1.000.000,00, ai sensi della 1180 del 01/08/2012;
- che la copertura finanziaria del presente atto è assicurata dalla quota FEASR, dalla quota dello Stato, oltre alla quota di cofinanziamento regionale garantita dalla disponibilità del capitolo 30906710 UPB 3.09.06 del bilancio di previsione 2013;
- di dare la massima diffusione al presente atto attraverso la pubblicazione sul BUR Marche ai sensi della L.R. n. 17/03, nonché sul sito regionale <http://psr2.agri.marche.it/>, e attraverso le Strutture Decentrate Agricoltura, le Organizzazioni Professionali, i Centri di Assistenza Agricola Autorizzati (CAA).

IL DIRIGENTE
Avv. Cristina Martellini

- ALLEGATI -

Bando PSR Misura 111 b) – lettera c)
Anno 2013



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	2



REGIONE MARCHE
Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013
BANDO DI ATTUAZIONE
ANNO 2013

Misura 1.1.1. Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione
Sottomisura b) Attività informative nel settore agricolo e forestale - lettera c)

1. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

La presente sottomisura è applicata nell'intero territorio regionale.

2. OBIETTIVI

La misura prevede il finanziamento di interventi di informazione agli imprenditori agricoli e forestali, per il perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

1. preparare gli imprenditori all'adozione di strumenti di razionale gestione economico finanziaria delle imprese agricole e forestali;
2. formare gli agricoltori e gli operatori forestali in merito alle nuove tecnologie e/o di innovazioni di prodotto e di processo. In particolare l'obiettivo del presente bando è l'informazione finalizzata al trasferimento di informazioni riguardanti la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro previste dalla DGR 1188 del 01/08/2012;
3. assicurare agli agricoltori l'aggiornamento professionale necessario alla realizzazione in azienda di prodotti di qualità certificata;
4. preparare gli imprenditori agricoli e forestali all'introduzione in azienda di tecniche di coltivazione ed allevamento migliorative per l'ambiente e favorevoli alla tutela e valorizzazione del paesaggio rurale;
5. favorire la sensibilizzazione degli operatori agricoli e forestali in materia di gestione sostenibile delle risorse naturali, con riferimento ai requisiti della condizionalità ed alla necessità di promuovere l'agricoltura a basso impatto ambientale;
6. favorire la diversificazione delle fonti di reddito aziendale, preparando gli agricoltori all'introduzione in azienda di nuove attività di trasformazione, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti aziendali.

Tali obiettivi possono essere perseguiti attraverso le tipologie di azioni informative riportate nella tabella del capitolo 8, nella quale sono indicate, in particolare, le tipologie di azione utilizzabili per lo svolgimento delle azioni di informazione riguardante la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

3. ORGANISMI RICHIEDENTI

Le domande di finanziamento per i progetti di informazione di cui alla presente sottomisura possono essere presentate da:

- Organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative, ed enti di loro emanazione, che prevedano nel proprio statuto attività di informazione in qualunque forma, dirette agli imprenditori agricoli e forestali;



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	3

- Centrali cooperative che prevedano nel proprio statuto attività di informazione in qualunque forma agli imprenditori agricoli e forestali;
- Società che prevedano nel proprio statuto attività di informazione in qualunque forma, dirette agli imprenditori agricoli e forestali;
- ATS e ATI costituite tra soggetti di cui ai precedenti trattini.

Tali organismi debbono possedere adeguate caratteristiche tecniche in relazione alle tematiche trattate come di seguito esplicitato. In particolare debbono avere contemporaneamente tutti i seguenti requisiti:

- Disponibilità di personale, per almeno il 50% del costo del personale impiegato nel progetto, come dipendente o collaboratore, in possesso delle seguenti qualifiche, accertate tramite curriculum reso in forma di autocertificazione:
 - laurea magistrale o specialistica nel settore agrario;
 - laurea triennale nel settore agrario con almeno due anni di esperienza a tempo pieno², negli ultimi 5 anni, in materia di informazione nel settore agricolo o forestale;
 - laurea magistrale o specialistica in settori diversi dall'agricoltura con almeno due anni di esperienza a tempo pieno, negli ultimi 5 anni, in materia di informazione nel settore agricolo o forestale;
 - laurea triennale in settori diversi dall'agricoltura con almeno cinque anni di esperienza a tempo pieno, negli ultimi 8 anni, in materia di informazione nel settore agricolo o forestale;
 - diploma di scuola media superiore nel settore agrario con almeno cinque anni di esperienza a tempo pieno, negli ultimi 8 anni, in materia di informazione nel settore agricolo o forestale;
 - diploma di scuola media superiore in settori diversi dall'agricoltura con almeno dieci anni di esperienza a tempo pieno, negli ultimi 15 anni, in materia di informazione nel settore agricolo o forestale.
- Disporre di almeno una sede operativa in ogni Provincia in cui si intendono attivare e sviluppare le azioni di informazione proposte.

Può inoltre essere impiegato nel progetto personale dipendente di altre strutture o liberi professionisti, con impiego "spot" quali docenti, relatori, esperti, ecc..

5. DESTINATARI

Destinatari dei benefici della presente misura sono:

- gli imprenditori agricoli e forestali interessati alle iniziative di informazione previste dai progetti ammessi a finanziamento;
- i tecnici operatori nel settore agricolo e forestale definiti come di seguito: addetti alle fasi direttive nell'ambito dell'azienda agricola e/o forestale; addetti qualificati nel settore di competenza, oggetto delle tematiche di informazione.

I destinatari degli interventi informativi di cui al presente bando debbono avere o sede legale nel territorio della Regione Marche ovvero debbono avere almeno un unità tecnico economica aziendale nell'ambito del territorio regionale o esserne impiegati come tecnici operatori.

¹ Per personale dipendente e/o collaboratore si intende il personale in possesso di rapporto contrattuale diretto con il beneficiario, oltre che il personale in posizione di comando/distacco presso il beneficiario, considerato come dipendente ai fini del presente bando.

² Per "esperienza a tempo pieno in materia di informazione nel settore agricolo o forestale" si intendono almeno 500 ore lavorative distribuite in almeno 200 giornate lavorate annue. Ai fini della valutazione dell'esperienza si considera in maniera non esclusiva, l'attività eseguita nell'ambito dei servizi di sviluppo e l'esperienza acquisita nei progetti di attuazione della L.R. 37/99 di cui alle DA 99/03, DA 21/06, DA 57/07. Il resto delle situazioni di esperienza sono da dimostrare con documentazioni circostanziate a cura del soggetto proponente, per la realizzazione di attività attinenti alle tipologie di azione previste dal presente bando.



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	4

6. TEMATICHE DELLE AZIONI INFORMATIVE

Le azioni informative debbono comunque essere relative alle seguenti tematiche:

- innovazione di processo, consistente nella divulgazione delle norme di sicurezza del lavoro agricolo e sulla necessità della sua attuazione, presso le imprese agricole, in particolare delle misure previste dalla DGR 1188/2012;
- divulgazione di tecniche di coltivazione ed allevamento a basso impatto ambientale, migliorative dell'ambiente e favorevoli alla tutela e valorizzazione del paesaggio rurale;
- utilizzo di strumenti per una razionale gestione economico- finanziaria delle imprese agricole e forestali (ad esempio: aggiornamento legislativo, contabilità analitica di esercizio, gestione tramite monitoraggio del business plan, analisi degli indici di bilancio, principi di gestione finanziaria, introduzione all'ingegneria finanziaria, ecc.);
- divulgazione degli strumenti relativi alla certificazione delle produzioni e dei principi della sicurezza alimentare, finalizzati alla realizzazione di filiere agroalimentare di qualità (ad esempio: legislazione di settore, i disciplinari, i sistemi di certificazione, i vantaggi economici dell'integrazione di filiera, i vantaggi economici della certificazione, la contrattualistica);
- divulgazione dei principi e degli strumenti per la certificazione forestale finalizzati alla realizzazione di filiere forestali (ad esempio: legislazione di settore, i disciplinari, i sistemi di certificazione, i vantaggi economici dell'integrazione di filiera, i vantaggi economici della certificazione, la contrattualistica);
- introduzione in azienda delle fasi di trasformazione, commercializzazione e/o vendita diretta delle produzioni aziendali (ad esempio introduzione in azienda di nuove tecniche di trasformazione, tecniche di marketing; performance economica della filiera, tecniche di approccio efficiente al mercato, tecniche di integrazione).

7. AZIONI INFORMATIVE RELATIVE ALLA SICUREZZA

I progetti presentati ai sensi del presente bando devono prevedere almeno il 20% della spesa complessiva relativa ad azioni informative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro agricolo di cui alla DGR 1188 del 01/08/2012.

La DGR n. 1188 del 01/08/2012 ha approvato il programma di prevenzione in agricoltura e selvicoltura che prevede l'attuazione di programmi di informazione e di formazione al fine di sensibilizzare e di informare le norme sulla sicurezza del lavoro agricolo e sulla necessità della loro attuazione, presso le imprese agricole.

La stessa DGR prevede che le OOPPAA e le Centrali Coop. svolgeranno i progetti di informazione, rispondendo ad un apposito bando emesso dal Servizio Agricoltura, secondo quanto previsto dalla misura 111b-c del PSR 2007/2013.

Le azioni informative avranno la finalità di divulgare alle imprese agricole l'importanza del rispetto delle norme sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, specie attraverso lo strumento delle azioni di formazione di cui alla misura 111a, oltre che la divulgazione delle misure riguardanti la messa in sicurezza delle macchine agricole.

Per lo svolgimento delle attività di informazione finalizzate alla sicurezza sui luoghi di lavoro agricolo i soggetti attuatori possono scegliere tra le tipologie di azione appositamente indicate nella tabella del successivo capitolo 8 ed individuati separatamente nel piano di investimenti SIAR.

Tale finalità deve essere perseguita principalmente con lo strumento della partecipazione ai corsi di formazione della misura 111a del catalogo della formazione specifici per la sicurezza dello sviluppo rurale, così come previsti dalla DGR 1188 del 01/08/2012. Ogni imprenditore agricolo dovrà indicare nel modello di adesione l'organismo dal quale ha ricevuto l'informazione per la partecipazione al corso stesso.

L'azione di informazione sulla sicurezza dovrà inoltre prevedere la divulgazione della misura riguardante la messa in sicurezza delle macchine agricole, secondo quanto previsto nella DGR 1188 del 01/08/2012.

In ogni progetto, almeno un'azione informativa appartenente alle tipologie: "incontri", "convegni", "seminari", "visite guidate", deve essere svolta con la partecipazione di un relatore dell'ASSAM, che svolge le proprie attività nell'ambito del progetto della misura 111b-a).



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	5

7.1. PREMIALITA'

Il presente bando prevede il riconoscimento di una premialità per i primi 10 progetti che avranno registrato il maggior numero di imprenditori agricoli aderenti in possesso dell'attestato di partecipazione della formazione specifica sulla sicurezza di cui alla DGR 1188/2012.

La premialità consiste nel riconoscimento di una dotazione finanziaria aggiuntiva di euro 20.000,00 per la realizzazione di un ulteriore progetto di approfondimento sull'argomento della sicurezza sul lavoro, da realizzarsi secondo quanto previsto dalla DGR 1188/2012.

Al fine di concorrere per la premialità i progetti candidati dovranno registrare almeno 100 agricoltori formati, anche in collaborazione con i soggetti attuatori titolari di altri progetti finanziati con il presente bando. Per la definizione di tali collaborazioni dovrà essere presentato il relativo accordo unitamente alla domanda di pagamento.

I progetti più meritevoli saranno individuati, al termine dello svolgimento dei progetti di informazione del presente bando, in un'apposita graduatoria ordinata sulla base del numero degli agricoltori in possesso dell'attestato di formazione sulla sicurezza aderenti al progetto.

Per l'attribuzione della premialità saranno utilizzate le risorse - di complessivi euro € 200.000,00 - previste dalla DGR 1188 del 01/08/2012.

I soggetti attuatori dei progetti elegibili per la premialità, come sopra individuati, dovranno presentare apposita domanda, sulla base di un apposito provvedimento dell'Autorità di Gestione contenente le modalità per la completa attribuzione delle risorse destinate alla premialità.

8. TIPOLOGIA DELLE AZIONI INFORMATIVE AMMISSIBILI

Gli obiettivi della presente misura possono essere perseguiti attraverso le tipologie di azioni informative riportate nella successiva tabella. La stessa riporta l'indicazione delle tipologie di azione da utilizzare per l'informazione riguardante la prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi della DGR 1188/2012:

TIPOLOGIE AZIONI INFORMATIVE	Sicurezza	DESCRIZIONE	COSTO MASSIMO €
Incontri informativi collegiali	X	Si intende incontro informativo collegiale la riunione aperta, prevista per un numero di 6 - 12 destinatari della durata di almeno 3 ore per l'informazione su tematiche del progetto approvato	250
Convegni	X	Iniziativa informativa nella quale viene stimolato il confronto tra i destinatari, con la presenza di uno o più relatori esterni su tematiche del progetto, prevista per un numero di 50-100 destinatari (30-80 per il settore forestale)	5.000
Seminari informativi	X	Informazione con approfondimento su tematica specifica, con presenza di soggetto esterno prevista per un numero di 8-15 destinatari (5-10 per il settore forestale), della durata di almeno 4 ore, anche articolato su più sessioni.	1.000
Visite guidate, campi dimostrativi, Open day	X	Visite con illustrazione guidata dell'oggetto dell'informazione prevista per un numero di 10-20 destinatari (5-10 per il settore forestale). Compreso il costo del noleggio del mezzo di trasporto, del costo di ingresso o di allestimento.	2.000
Viaggi studio		Viaggi di studio nell'ambito dei paesi dell'Unione Europea finalizzati all'informazione dei destinatari sull'esistenza ed il funzionamento di strutture economiche sociali ed organizzative utili allo sviluppo della realtà di riferimento. Indicativamente 10 destinatari per ogni iniziativa. Presentare almeno il cronoprogramma giornaliero delle attività previste con indicazione dei soggetti contattati e degli argomenti trattati. Presentare i criteri di selezione dei partecipanti	6.000
Workshop e scambi di buone pratiche		Si intende iniziativa per la dimostrazione della funzionalità di una innovazione attraverso l'esibizione di un numero comparato di almeno tre esperienze della stessa tipologia da parte di soggetti diversi, con illustrazione dettagliata ed approfondita, anche utilizzando mezzi grafici e multimediali. Le iniziative sono previste per un numero di 10 - 15 aziende agricole (5-8 per il settore forestale). Compresi i rimborsi spese.	2.000
Organizzazione di fiere ed esposizioni		È ammissibile l'organizzazione di fiere ed esposizioni per la divulgazione di esperienze innovative realizzate da imprese agricole e forestali, e sui settori prioritari di intervento previsti dalla misura 121 del PSR. Sono compresi i costi di affitto degli spazi, dell'organizzazione dell'evento e dell'organizzazione della partecipazione di agricoltori destinatari. Le iniziative sono previste per un	10.000



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	6

		numero di 50-150 destinatari (25-50 per il settore forestale).	
Partecipazione di gruppi di aziende agricole ad eventi, iniziative fieristiche, espositive ed informative sulle tematiche della misura		Iniziative in ambito regionale previste per un numero di 10-20 destinatari (5-8 per il settore forestale)	1.500
		Iniziative nazionali extraregionali previste per un numero di 30-50 destinatari (15-30 per il settore forestale) anche su più giorni	4.000
		Manifestazioni internazionali nell'Unione Europea previste per un numero di 10-15 destinatari (5-10 per il settore forestale), anche su più giorni	6.000
Pubblicazioni specialistiche, bollettini, newsletter sulle tematiche della misura	X	Si considerano ammissibili esclusivamente le tematiche strettamente connesse agli obiettivi del progetto informativo approvato.	2.500
Realizzazione di pagine web sulle tematiche della misura	X	Sulla tematica del progetto. Costo della progettazione, del dominio (anche in quota parte) e della gestione per risposte, aggiornamento.	2.500

I riferimenti ai numeri di destinatari a cui sono rivolte le azioni informative, sono riportati unicamente per individuare la dimensione delle diverse tipologie di azione, ai fini organizzativi e della quantificazione dei costi progettuali massimi.

Ciascun progetto deve essere sviluppato su almeno 3 tipologie di azioni informative.

Ad eccezione delle visite guidate, dei viaggi di studio e della partecipazione di aziende a iniziative, che possono svolgersi anche fuori regione, il resto delle tipologie di azioni informative debbono essere realizzate all'interno del territorio della Regione Marche.

Qualora non vengano realizzate azioni previste dal progetto approvato o vengano realizzate in parte, il costo relativo sarà ridotto proporzionalmente.

9. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese relative ad attività iniziate in data successiva alla presentazione della domanda di aiuto ai sensi della presente sottomisura e sostenute dopo la data di presentazione della medesima domanda.

Il periodo di eleggibilità delle spese termina alla data corrispondente ad un anno successivo alla comunicazione di approvazione del progetto.

Sono ammissibili i documenti di spesa relativi alle attività del periodo di eleggibilità delle spese emessi entro il termine stabilito per la presentazione delle domande di pagamento.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa, comunque strettamente riferite alla realizzazione del progetto:

- spese per attività di ricognizione ed elaborazione, propedeutiche alla diffusione delle informazioni, per un massimo del 20% del costo del progetto;
- organizzazione e partecipazione a fiere ed esposizioni così come individuate nell'apposito capitolo;
- realizzazione di convegni, seminari divulgativi, incontri informativi, open day e workshop tematici, spese per missioni e compensi per i relatori, spese per viaggi di studio, scambi di buone pratiche e visite dimostrative (presso enti, aziende, ecc.);
- realizzazione e diffusione materiale informativo (pubblicazioni specialistiche, bollettini, newsletter, ecc.);
- noleggio mezzi di trasporto, strumenti didattici ed informatici, macchine e strumenti dimostrativi;
- utilizzo strutture esterne (locali, strutture aziendali per visite guidate, ecc...);
- noleggio o costo di reintegrazione di attrezzature, per un massimo del 10% del costo del progetto;
- coordinamento organizzativo: max 5% del totale dei costi;
- spese generali: max 5%;

Il costo complessivo del progetto, deve essere ripartito per ogni tipologia di attività informativa e per tipologia di spesa di cui al presente capitolo, con separata indicazione delle spese destinate alla realizzazione delle azioni informative sulla sicurezza. Il costo per il personale per l'attuazione delle azioni informative non può superare in ogni caso il 70% del costo del progetto, salvo il costo del coordinamento (5%) da considerare voce di spesa a parte.

I progetti debbono avere una dimensione economica minima di euro 25.000,00 quale importo risultante dalla fase istruttoria di ammissibilità.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 7
	Data:	

Sono ammissibili le attività del progetto approvato, realizzate a seguito della presentazione della domanda, nel corso dei 12 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di finanziabilità.

Il costo complessivo del progetto, deve essere ripartito per ogni tipologia di attività informativa ed articolato come indicato nella seguente tabella. Il costo per il personale non può superare in ogni caso il 70% del costo del progetto.

TIPOLOGIE AZIONI INFORMATIVE A PROGETTO	N.	Costo del personale (1) (max 70%)			Rimborsi spese personale (3)	Uso strutture e attrezzature (4)	Spese per promozione iniziativa (2)	Spese per servizi esterni (2)	TOTALI PER TIPOLOGIA
		Ore	costo unitario medio	Costo totale personale					
Attività propedeutica di ricognizione ed elaborazione (max 20%)									
Incontri informativi collegiali									
Convegni									
Seminari informativi									
Visite guidate, campi dimostrativi, Open day									
Viaggi di studio									
Workshop e scambi di buone pratiche									
Organizzazione di fiere ed esposizioni									
Partecipazione ad eventi, iniziative fieristiche, espositive ed informative									
Pubblicazioni specialistiche, bollettini, newsletter									
Realizzazione di pagine web e forum multimediali									
TOTALI PER CATEGORIA DI COSTO									
					Coordinamento organizzativo (da rendicontare - max 5%)				
					Spese generali (da rendicontare - max 5%)				
					TOTALE GENERALE PROGETTO				

(1) Per personale si intende tutto il personale impiegato a qualsivoglia titolo nel progetto (dipendente, collaboratore, relatori, ecc...). Il personale dipendente va rendicontato con la busta paga. Il personale non dipendente va rendicontato con parcella o fattura.

(2) Fatture o altro documento contabile avente forza probante equivalente

(3) Pie di lista

(4) Fatture o altro documento contabile avente forza probante equivalente ed eventualmente quote di reintegrazione per attrezzature in proprietà.

10. CONDIZIONI PER ESSERE AMMESSI AL FINANZIAMENTO

Risultano ammessi alla fase di finanziamento i progetti presentati con specifica domanda da parte degli organismi richiedenti di cui al capitolo 3, che rispettino tutte le condizioni del presente bando e che siano approvati dalla Regione.



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	8

11. ENTITÀ ED INTENSITÀ DEGLI AIUTI

La dotazione finanziaria del presente bando è di **euro 1.000.000,00**.

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con una intensità del 70% della spesa ammissibile fino ad un massimo di euro € 35.000,00 di spesa pubblica per ogni progetto.

12. PRIORITÀ DI INTERVENTO

L'attribuzione del punteggio di priorità, alle domande ritenute ammissibili, avviene valutando nell'ordine ciascuna tipologia di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100:

TIPOLOGIA DELLE PRIORITÀ	PESO %
A. Priorità relativa agli obiettivi delle azioni informative proposte	50%
B. Qualità delle proposte progettuali	30%
C. Caratteristiche di professionalità dei tecnici impegnati nelle proposte progettuali	20%
TOTALE	100%

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base ai seguenti parametri:

A. Priorità relativa alle tematiche delle azioni informative proposte	Punti
- Azioni informative riguardanti almeno un obiettivo principale della misura ed un altro obiettivo	1
- Azioni informative riguardanti almeno un obiettivo principale della misura	0,6
- Azioni informative riguardanti almeno due obiettivi non principali	0,3
- Altre azioni informative	0

Obiettivi principali della misura:

- formare gli agricoltori e gli operatori forestali in merito alle nuove tecnologie e/o di innovazioni di prodotto e di processo, in particolare trasferendo le informazioni riguardanti la prevenzione e la sicurezza sui luoghi di lavoro in agricoltura;
- preparare gli imprenditori agricoli e forestali all'introduzione in azienda di tecniche di coltivazione ed allevamento migliorative per l'ambiente e favorevoli alla tutela e valorizzazione del paesaggio rurale, nonché favorire la sensibilizzazione degli operatori agricoli e forestali in materia di gestione sostenibile delle risorse naturali, con riferimento ai requisiti della condizionalità ed alla necessità di promuovere l'agricoltura a basso impatto ambientale.

Altri obiettivi della misura:

- preparare gli imprenditori all'adozione di strumenti di razionale gestione economico finanziaria delle imprese agricole e forestali;
- favorire la diversificazione delle fonti di reddito aziendale, preparando gli agricoltori all'introduzione in azienda di nuove attività di trasformazione, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti aziendali;



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	9

- assicurare agli agricoltori l'aggiornamento professionale necessario alla realizzazione in azienda di prodotti di qualità certificata.

B. Qualità delle proposte progettuali	Punti
- Coerenza tra obiettivi e strategie	0,1
- Dettaglio progettuale degli impegni e delle attività	0,1
- Grado di articolazione ed innovatività con contestuale dimostrazione dell'efficacia delle azioni informative proposte	0,3
- Capacità di dimostrazione della fattibilità ed esecutività delle proposte progettuali da valutare in relazione alla passata positiva esperienza organizzativa dell'organismo richiedente o alla diffusione capillare sul territorio delle sedi operative dell'organismo stesso	0,5

Il punteggio relativo al criterio B si ottiene con la seguente procedura: a) Per ogni criterio si assegnano i seguenti giudizi di valutazione a cui corrispondono altrettanti coefficienti numerici: insufficiente = 0; sufficiente = 0,25; buono = 0,5; molto buono = 0,75; eccellente = 1; b) Tali coefficienti sono moltiplicati per i punti di ciascun criterio; c) si sommano i punteggi ottenuti con le moltiplicazioni di cui alla precedente lettera b) ottenendo il punteggio finale.

C. Caratteristiche di professionalità dei tecnici impegnati nelle proposte progettuali	Punti
- Possesso di laurea nel settore agrario o forestale ed esperienza di almeno 3 anni in attività di informazione nel settore agricolo / forestale, ovvero possesso di diploma ad indirizzo agrario ed esperienza di almeno 6 anni in attività di informazione nel settore agricolo/forestale.	1
- Possesso di diploma nel settore agrario ed esperienza di almeno 3 anni in attività di informazione nel settore agricolo / forestale, ovvero possesso di laurea in altri settori con esperienza di almeno 6 anni in attività di informazione nel settore agricolo/forestale, ovvero possesso di laurea nel settore agrario/forestale.	0,6
- Possesso di laurea o diploma in altri settori ed esperienza di almeno 3 anni in attività di informazione nel settore agricolo / forestale	0,3
- Altre professionalità	0

Per l'attribuzione della priorità si considera il tecnico dotato di migliore professionalità impegnato per almeno il 50% del costo del personale impiegato.

13. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C);
2. si moltiplicheranno i punteggi ottenuti con ciascun criterio con il proprio peso percentuale;
3. si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria;
4. ai progetti il cui organismo proponente ha registrato esiti negativi nei controlli, effettuati sui precedenti progetti presentati a valere sul PSR 2007-2013, sarà applicata una penalità di 0,3 al punteggio complessivo come sopra ottenuto, per ogni controllo con esito negativo.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria prevista per la misura 111b-c.

A parità di punteggio sarà finanziato il progetto con la maggiore percentuale di spesa dedicata all'informazione sulla sicurezza sul lavoro.



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	10

In considerazione della specificità del settore forestale e della difficoltà di comparare le proposte informative di tale settore con quelle del settore agricolo, è comunque garantito il finanziamento ad un progetto di informazione specifica nel campo forestale, indipendentemente dal punteggio ottenuto.

Nel caso in cui l'ultimo progetto in posizione utile della graduatoria trovasse parziale copertura in relazione alla disponibilità finanziaria, fatto salvo il limite della dimensione economica minima indicata in capitolo 8., sarà richiesto al soggetto beneficiario di rimodularlo sulla base dell'importo finanziabile o in alternativa ad impegnarsi a sostenere le spese complementari.

14. PROCEDURE DI ATTUAZIONE

14.1. Modalità di presentazione della domanda

Le modalità per la presentazione delle domande fanno riferimento a quanto previsto nei Manuali dell'AdG approvati con DGR 773 dell'11/06/08 e DDS n. 420/AFP del 26/07/2012.

In particolare, preventivamente rispetto alla presentazione della domanda, l'organismo richiedente è tenuto all'apertura di una propria posizione anagrafica sul sistema informativo della Regione, denominata "fascicolo", secondo quanto previsto dal cap. 2.2.2. del manuale AdG.

Le domande potranno essere presentate a partire dall'**01/07/2013** utilizzando esclusivamente la modalità informatica prevista dal SIAR (<http://siar.regione.marche.it>) e dovranno essere debitamente sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante dell'organismo proponente.

La documentazione obbligatoria di cui al successivo paragrafo 14.2., non acquisibile al sistema informativo, deve essere presentata, entro sette giorni continuativi successivi alla presentazione delle domande su SIAR, alle sedi provinciali delle Strutture Decentrate Agricoltura cui afferisce la sede legale del richiedente, in busta chiusa sulla quale dovranno essere riportati gli elementi minimi previsti nel capitolo 2.2.3. della DGR n. 773/2008.

Di seguito vengono riportate gli indirizzi delle sedi delle Strutture decentrate:

PU: Via Buozzi, 6 – 61100 PESARO

AN: Via Verdi , 4 – 60125 ANCONA

MC: Via Alfieri, 2 – 62100 MACERATA

AP e FM: Via Genova 12/14 63100 ASCOLI PICENO oppure Via Americo Vespucci, 63900 FERMO.

La data fissata per la scadenza del presente bando è il giorno **10/09/2013** alle ore 13,00.

Per la stessa scadenza del bando, possono essere presentate più domande dal medesimo organismo proponente.

14.2. Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda

La domanda di aiuto, compilata su SIAR dovrà contenere:

1. descrizione dell'organismo proponente riportante gli elementi per la dimostrazione dell'ammissibilità soggettiva. In particolare dovrà essere riportato lo stralcio dell'atto costitutivo e dello statuto dai quali si desume il possesso dei requisiti soggettivi relativi al capitolo 3 del bando;
2. descrizione dell'iniziativa progettuale riportante i seguenti capitoli: - obiettivi; - strategie; - tematiche; - elenco esaustivo¹ delle professionalità impiegate, con indicazione del rapporto di lavoro, del costo orario² e totale³; - elenco azioni di informazione con indicazione del titolo, luogo di svolgimento, professionalità coinvolte, n. di ore di personale dipendente impiegate; - calendarizzazione su base mensile degli impegni e attività; - dimostrazione dell'innovatività delle tematiche trattate; - dimostrazione dell'efficacia delle azioni informative proposte; -

¹ Solo per le prestazioni occasionali è ammessa l'indicazione del profilo professionale piuttosto che l'individuazione della persona.

² Per il personale esterno i parametri di riferimento massimi sono comunque quelli dell'FSE. Per il personale interno si fa riferimento al contratto di lavoro il cui valore non può comunque superare i parametri FSE.

³ Il totale dei costi per il personale indicato in relazione, deve essere uguale a quanto esposto nella casella relativa del preventivo di spesa



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	11

dimostrazione della fattibilità ed esecutività della proposta progettuale; - descrizione delle caratteristiche del soggetto proponente con descrizione dettagliata delle passate positive esperienze organizzative di programmi simili nonché della diffusione territoriale delle sedi operative a disposizione delle attività del progetto.

3. piano degli investimenti.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. copia dello stralcio dell'atto costitutivo e dello statuto riportante gli elementi a dimostrazione dei requisiti di ammissibilità soggettiva. La conformità di tali documenti agli originali in possesso dell'organismo proponente sarà oggetto di apposito controllo nel corso della fase istruttoria della domanda di pagamento.
2. curriculum del personale impiegato nel progetto con l'esclusione del personale con impiego spot;
3. eventuale altra documentazione per la dimostrazione dei requisiti di ammissibilità e priorità della domanda.

14.3. Istruttoria e finanziamento delle domande di aiuto

Per quanto riguarda questo capitolo si fa riferimento al manuale delle procedure della Autorità di Gestione (A.d.G.) del PSR 2007-2013.

In particolare, al fine di garantire l'uniformità di valutazione, l'attribuzione del punteggio relativo alla priorità B "qualità delle proposte progettuali" è effettuata dall'istruttore sulla base del verbale della commissione istruttoria composta da tutti gli istruttori provinciali.

Al fine della valutazione della tipologia di azioni informative relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro farà parte della commissione un funzionario ASSAM appositamente individuato.

15. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I progetti dovranno essere realizzati entro 12 mesi dalla data del ricevimento della comunicazione di finanziabilità.

16. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Le azioni approvate vanno realizzate in conformità al progetto approvato. Eventuali varianti vanno richieste all'AdG prima della loro realizzazione. Le attività eseguite in difformità al progetto approvato o alle varianti autorizzate non saranno riconosciute in fase di accertamento.

Oltre al rispetto delle condizioni del presente bando, il beneficiario dovrà adempiere, **pena la revoca dell'aiuto** e la restituzione del finanziamento eventualmente percepito maggiorato degli interessi legali, ai seguenti obblighi:

- svolgere direttamente le azioni previste dal progetto approvato e comunque mantenere il coordinamento delle attività acquisite all'esterno.
- completare la realizzazione del progetto entro e non oltre 12 mesi dalla data del ricevimento della comunicazione di finanziabilità, notificato a ciascun beneficiario ed effettuare la rendicontazione delle spese sostenute entro e non oltre 60 giorni il termine delle attività.
- conservare, a disposizione degli uffici della Regione, della Commissione Europea, nonché dei tecnici a tal fine eventualmente incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo;
- consentire ai medesimi soggetti ogni altra forma di controllo necessaria al rispetto delle procedure di controllo riportate al successivo specifico punto;
- archiviare, per ogni azione informativa realizzata, la corrispondente documentazione probante utilizzata per la realizzazione e generata dall'iniziativa stessa, secondo quanto previsto in tabella A allegata, da utilizzare per la rendicontazione e da conservare per eventuali controlli ex post.

Inoltre il beneficiario ha l'obbligo di comunicare entro il termine di ogni mese e comunque con 5 giorni di anticipo rispetto alla realizzazione di attività progettuali, la calendarizzazione giornaliera delle attività progettuali, con riferimento al mese successivo.



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	12

Tutti i prodotti pubblicati ai sensi del progetto approvato (manifesti, opuscoli, pieghevoli, bollettini, pubblicazioni cartacee ed informatiche ecc.....) devono recare una chiara indicazione della partecipazione comunitaria e l'emblema della Comunità, oltre all'emblema nazionale e regionale, pena la non ammissibilità della spesa corrispondente.

17. VARIANTI E ADEGUAMENTI TECNICI

Le varianti e gli adeguamenti tecnici vengono regolamentati dal DDS n. 154/AFP del 02/05/2011 e dal DDS n. 224/AFP del 30/06/2011 integrazione al DDS n. 154/2011 e s.s.m..

Si considera compreso tra gli adeguamenti tecnici, seppure non richiesti tramite l'applicativo SIAR, il cambio di cronoprogramma.

18. CONTROLLI E SANZIONI

Per quanto riguarda questo capitolo si fa riferimento al manuale delle procedure della Autorità di Gestione (A.d.G.) del PSR 2007-2013.

In particolare saranno eseguiti, per ogni progetto finanziato in esecuzione, almeno n. 2 controlli tecnici in itinere sulle tipologie di attività informative approvate, attraverso sopralluoghi senza preavviso in fase di svolgimento delle azioni informative calendarizzate al fine di accertare il reale svolgimento e la qualità dello svolgimento delle iniziative.

Al termine di ogni sopralluogo il funzionario controllore redigerà un verbale riportante gli esiti del controllo, che sarà la base per la valutazione delle eventuali sanzioni.

In particolare sarà calcolato l'indice di negatività dei controlli rappresentato dal rapporto tra il numero dei controlli negativi ed il numero dei controlli totali. Tale indice rappresenta la percentuale di decurtazione del contributo.

Qualora in fase di controllo fosse riscontrata la mancata realizzazione degli interventi informativi calendarizzati dal beneficiario, sarà applicata una decurtazione del contributo pari all'indice di negatività dei controlli. L'esito negativo del controllo si verifica in caso di accertamento dell'inesistenza dell'attività informativa.

Il beneficiario potrà in ogni caso comunicare la mancata realizzazione di un intervento informativo con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi dalla data prevista. Tale preavviso può essere più breve solo in presenza di una causa di forza maggiore, dichiarata dall'interessato e verificata dall'Autorità di Gestione.

19. EROGAZIONE DEGLI AIUTI

Il contributo totale concesso viene di norma erogato in un'unica soluzione a saldo dell'investimento rendicontato, tuttavia, può essere frazionato in uno Stato di Avanzamento Lavori ed il saldo finale, con le seguenti modalità:

19.1. Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Può essere richiesto un unico SAL con riferimento ad ogni progetto approvato in esecuzione a condizione che siano trascorsi sei mesi dall'avvio del progetto e che siano state sostenute almeno il 50% delle spese previste dal progetto.

Alla domanda di SAL, compilata su SIAR dovrà essere allegata la seguente documentazione cartacea:

- relazione tecnica illustrativa delle attività fino ad allora svolte, riportante la scheda di rendicontazione generale e dettagliata delle attività realizzate.
- Riepilogo generale e dettagliato delle spese rendicontate.
- Fatture, documentazione fiscale e documentazione attestante l'effettivo pagamento.
- Garanzia fidejussoria stipulata con istituto di credito o società assicurativa equivalente al 110% dell'importo da erogare, utilizzando le procedure e la modulistica AGEA. La fideiussione deve avere validità fino al termine dell'esecuzione dei controlli e viene svincolata solo alla chiusura del relativo procedimento amministrativo ed ha efficacia fino alla data di rilascio dell'apposita autorizzazione di svincolo da parte dell'Amministrazione competente.

19.2. Saldo

Alla domanda di SALDO, compilata su SIAR dovrà essere allegata la seguente documentazione cartacea:



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 13
Ancona	Data:	

- e) relazione tecnica illustrativa delle attività svolte riportante la scheda di rendicontazione generale e dettagliata delle attività realizzate.
- f) Documentazione probante, di supporto di ogni attività realizzata secondo quanto previsto in tabella A allegata.
- g) Fatture, documentazione fiscale e documentazione attestante l'effettivo pagamento.
- h) Riepilogo generale e dettagliato delle spese rendicontate.

In ogni caso dovranno essere rispettate le disposizioni e la modulistica appositamente approvata.

19.3. Controlli Amministrativi e Tecnici per l'accertamento delle attività

Per quanto riguarda questo capitolo si fa riferimento al manuale delle procedure della Autorità di Gestione (A.d.G.) del PSR 2007-2013.

In particolare l'erogazione del saldo è subordinata all'accertamento tecnico amministrativo sull'attività realizzata e sulle spese sostenute per ogni progetto approvato e rendicontato.

Il controllo tecnico si basa sulla valutazione dell'attività realizzata attraverso il confronto tra il progetto approvato, i contenuti della relazione tecnica del rendiconto supportati dalla documentazione probante a supporto delle attività realizzate.

Il controllo amministrativo si basa sulla verifica del 100% delle spese sostenute e sulla valutazione della pertinenza e congruità delle stesse.

L'accertamento delle spese è eseguita entro 75 giorni dalla rendicontazione.

Il verbale finale dovrà tenere conto dell'esito dei controlli in itinere.

20. RIDUZIONI, ESCLUSIONI E SANZIONI

Tutte le domande di aiuto saranno sottoposte alle riduzioni ed esclusioni previste dalla DGR n. 1545/2012.

21. TUTELA DEI DIRITTI DEL RICHIEDENTE

Per quanto riguarda questo capitolo si fa riferimento al manuale delle procedure della Autorità di Gestione (A.d.G.) del PSR 2007-2013 approvato con DGR n. 773 del 11/06/2008.

22. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., il procedimento si intende avviato il primo giorno lavorativo utile successivo alla scadenza fissata per la presentazione delle domande da parte degli organismi richiedenti. La presente ha valore di comunicazione di avvio del procedimento nei confronti dei richiedenti.

Il responsabile del procedimento relativo alla Misura 111 Sottomisura b) "Attività informative nel settore agricolo e forestale" – lettera c)" del PSR 2007/2013 della Regione Marche è la Dott.ssa Ilaria Mantovani.

23. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI E PUBBLICITÀ

Si informano i partecipanti al presente procedimento che i dati personali ed aziendali ad esso relativi saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.Lgs. 163/2003, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

Al fine di esplicitare l'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari di fondi provenienti dal bilancio comunitario (Reg. CE n. 1995/2006 del Consiglio) l'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 pubblica l'elenco dei beneficiari (con relativo titolo delle operazioni e importi della partecipazione pubblica assegnati a tali operazioni) del sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (Reg. CE 1974/2006 all. VI).



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 14
	Data:	

Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 15
	Data:	

TABELLA A: TIPOLOGIE DI AZIONI INFORMATIVE

TIPOLOGIE AZIONI INFORMATIVE	DESCRIZIONE	COSTO MASSIMO €	Modalità indicative per la documentazione delle attività
Incontri informativi collegiali	Si intende incontro informativo collegiale la riunione aperta prevista per un numero di 6 - 12 destinatari della durata di almeno 3 ore per l'informazione su tematiche del progetto approvato	250	<ul style="list-style-type: none"> - Lettera di convocazione protocollata - Elenco aziende a cui è stato inviato l'invito - Richiesta sala protocollata (se non in possesso) - Registro presenze sottoscritto dai partecipanti
Convegni	Iniziativa informativa nella quale viene stimolato il confronto tra i destinatari, con la presenza di uno o più relatori esterni su tematiche del progetto, prevista per un numero di 50 destinatari partecipanti (30 per il settore forestale)	5.000	<ul style="list-style-type: none"> - Manifesto o locandina (da tipografia) - Invito - Promozione su mass-media - Elenco aziende a cui è stato inviato l'invito - Elenco comuni affissioni - Richiesta sala protocollata (se non in possesso) - Registro presenze sottoscritto dai partecipanti - Fatture tipografia, affissioni, media, uso sala (ev.)
Seminari informativi	Informazione con approfondimento su tematica specifica, con presenza di soggetto esterno prevista per un numero di 10 partecipanti (6 per il settore forestale), della durata di almeno 4 ore, anche articolato su più sessioni.	1.000	<ul style="list-style-type: none"> - Lettera di convocazione protocollata o invito - Elenco aziende a cui è stato inviato l'invito - Richiesta sala protocollata (se non in possesso) - Registro presenze sottoscritto dai partecipanti - Fatture tipografia (ev.), uso sala (ev.)
Visite guidate, campi dimostrativi, Open day	Visite con illustrazione guidata dell'oggetto dell'informazione prevista per un numero di 10-20 destinatari (5-10 per il settore forestale). Compreso il costo del noleggio del mezzo di trasporto, del costo di ingresso o di allestimento.	2.000	<ul style="list-style-type: none"> - Lettera di convocazione protocollata o invito - Elenco aziende a cui è stato inviato l'invito - Richiesta a soggetto da visitare protocollata e risposta - Registro presenze sottoscritto dai partecipanti - Fattura soggetto da visitare, pulmann, agenzia
Viaggi studio	Viaggi di studio nell'ambito dei paesi dell'Unione Europea finalizzati all'informazione dei destinatari sull'esistenza ed il funzionamento di strutture economiche sociali ed organizzative utili allo sviluppo della realtà di riferimento. Indicativamente 10 destinatari per ogni iniziativa. Presentare almeno il cronoprogramma giornaliero delle attività previste con indicazione dei soggetti contattati e degli argomenti trattati. Presentare i criteri di selezione dei partecipanti	6.000	<ul style="list-style-type: none"> - Lettera di convocazione protocollata - Criteri di selezione dei destinatari - Elenco aziende a cui è stato inviato l'invito - Richiesta soggetto da visitare protocollata e risposta - Cronoprogramma delle attività realizzate - Registro presenze sottoscritto dai partecipanti - Fattura soggetto da visitare, pulman, treno, aereo, taxi, agenzia, vitto e alloggio partecipanti.

Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 16
	Data:	

TIPOLOGIE AZIONI INFORMATIVE	DESCRIZIONE	COSTO MASSIMO €	Modalità indicative per la documentazione delle attività
Workshop e scambi di buone pratiche	Si intende iniziativa per la dimostrazione della funzionalità di una innovazione attraverso l'esibizione di un numero comparato di almeno tre esperienze della stessa tipologia da parte di soggetti diversi, con illustrazione dettagliata ed approfondita, anche utilizzando mezzi grafici e multimediali. La iniziativa sono prevista per un numero di 10 - 15 aziende agricole (5-8 per il settore forestale). Compresi i rimborsi spese.	2.000	<ul style="list-style-type: none"> - Lettera di convocazione protocollata o invito - Elenco aziende a cui è stato inviato l'invito - Richiesta a soggetto da visitare protocollata e risposta - Registro presenze sottoscritto dai partecipanti - Fattura soggetto da visitare, pulmann, agenzia
Organizzazione di fiere ed esposizioni	È ammissibile l'organizzazione di fiere ed esposizioni per la divulgazione di esperienze innovative realizzate da imprese agricole e forestali, e sui settori prioritari di intervento previsti dalla misura 121 del PSR. Sono compresi i costi di affitto degli spazi, dell'organizzazione dell'evento e dell'organizzazione della partecipazione di agricoltori destinatari. Le iniziative sono previste per un numero di 50-150 destinatari (25-50 per il settore forestale).	10.000	<ul style="list-style-type: none"> - Manifesto o locandina (da tipografia) - Invito - Promozione su mass-media - Elenco aziende a cui è stato inviato l'invito - Richiesta partecipazione espositori protocollata - Elenco comuni affissioni - Richiesta spazi protocollata - Fattura tipografia, affissioni, media, uso spazi
Partecipazione di gruppi di aziende agricole ad eventi, iniziative fieristiche, espositive ed informative sulle tematiche della misura	Iniziativa in ambito regionale previste per un numero di 10-20 destinatari (5-8 per il settore forestale)	1.500	<ul style="list-style-type: none"> - Lettera di convocazione protocollata - Criteri di selezione dei destinatari - Elenco aziende a cui è stato inviato l'invito - Registro presenze sottoscritto dai partecipanti - Fattura pulmann, treno, aereo, taxi, agenzia, vitto e alloggio partecipanti, biglietto di ingresso partecipanti
	Iniziativa nazionali extraregionali previste per un numero di 30-50 destinatari (15-30 per il settore forestale) anche su più giorni	4.000	
	Manifestazioni internazionali nell'Unione Europea previste per un numero di 10-15 destinatari (5-10 per il settore forestale), anche su più giorni	6.000	
Pubblicazioni specialistiche, bollettini, newsletter sulle tematiche della misura	Si considerano ammissibili esclusivamente le tematiche strettamente connesse agli obiettivi del progetto informativo approvato.	2.500	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione - Elenco aziende a cui è stata inviata (eventuale) - Fattura tipografia, costo spedizione
Realizzazione di pagine web sulle tematiche della misura	Sulla tematica del progetto. Costo della progettazione, del dominio (anche in quota parte) e della gestione per risposte, aggiornamento.	2.500	<ul style="list-style-type: none"> - Stampa pagine web. - Fattura webmaster.